

RISULTATI DI B

AVELLINO-CESENA 2-1

AVELLINO: Visi, Cozzi (26' st Balzano), Colletto, Marchegiani, Fornaciari, Nocera, Castiglione, Fioretti (10' st De Julis), Luiso, Tosto (16' st Bellotti), Campitongo, (12 Giannitti, 21 Ferraro). CESENA: Micillo, Piangerelli, Favi (16' st Piraccini), Medri, Teodorani (1' st Maenza), Panzo, Dolcetti (26' st Cadisperoli), Hubner, Farabegoli, Binotto, Rivoita. (22 Calderoni, 28 Albonetti). ARBITRO: Bonfrisco di Monza. RETI: nel pt 17' Luiso; nel st 22' Piangerelli, 39' Luiso. NOTE: Angoli: 10-3 per l'Avellino. Recupero: 1' e 5'. Spettatori 10.000; ammoniti Campitongo, Farabegoli, Tosto e Colletto per gioco falloso.

BRESCIA-ANCONA 4-0

BRESCIA: Di Sarno, Battistini, Savino, Adani, Giunta, Filippini (30' st Bernardi), Sabau, Volpi, Barollo (38' st Baronio), Neri (40' st Mezzanotti), Lunini (12 Cusin, 3 Lambertini). ANCONA: Orlandoni, Tentoni, Alfieri, Pellegrini, Cornacchia, Sessa (st 12 Magnani), Modica, Cavezzi, Esposito, Artistico (33' st Franchini), Lucidi (1 Vinti, 28 Cavaliere, 21 Lemme). ARBITRO: Rossi di Ciampino. RETI: nel pt 47' Neri; nel st 16' Lunini, 28' Filippini, 41' Bernardi. NOTE: Espulsi Cavezzi e Magnani. Ammonito Battistini.

CHIEVO-PERUGIA 2-4

CHIEVO: Borghetto, Moretto, D' Angelo, Zattarin (45' pt Franchi), Petziol, Rino (1' st Giordano), Sinigaglia (37' st Antonoli), Gentilini, Meis, Cossato, Grabbi. (12 Gianello, 16 Melosi). PERUGIA: Braglia, Campione, Dicara, Lombardo, Beghetto, Goretto (13' st Suppa), Giunti, Allegri, Pagano (37' st Russo), Negri, Briaschi (33' st Rocco). (12 Fabbri, 9 Meacci). ARBITRO: Farina di Novi Ligure. RETI: nel pt 22' Di Cara, 45' Goretto; nel st 7' Melis, 8' Negri, 18' Suppa, 28' Cossato. NOTE: Angoli: 11-3 per il Perugia. Recupero: 4' e 5'. ammoniti Grabbi, Franchi, Campione, Gentilini.

COSENZA-F. ANDRIA 2-1

COSENZA: Zunico, Apa, Compagno, Vanigli, Napolitano, De Rosa, Riccio (48' st Monza), Miceli, Marulla (33' st Sotgia), Alessio, Lucarelli (17' st Gioacchini). (30 Spingola, 13 Signorelli). FIDELIS ANDRIA: Marcon, Scarponi, Mazzoli, Lamacchi, Pierini (26' st Pandullo), Giampaolo, Passoni, Masolini, Beghetto (12' st Morello), Scaringella, Massara. (12 Stringo, 7 Pellizzaro, 25 Alfieri). ARBITRO: Beschin di Legnago. RETI: nel pt 5' Marulla, 25' Beghetto; nel st 35' Alessio (rigore). NOTE: Angoli: 6 a 4 per la Fidelis Andria. Recupero: 3' e 6'. Giornata tipicamente estiva; spettatori 5000. Ammoniti: Riccio, Miceli, Pierini, Marulla, Sotgia e Gioacchini.

FOGGIA-VERONA 2-1

FOGGIA: Brunner, Di Bari, Grandini (28' pt Oshadogan), Seiceca, Parisi, Bianco, Zanchetta (15' st Mandelli), Tedesco (2' st Sano), Kolyanov, De Vincenzo, Marazzina. (12 Buttice, 20 Nicoli). VERONA: Casazza, Caverzan, Vanoi (26' st De Angelis), Tommasi, Baroni, Fattori, Manetti (18' st Marangon), Ficcadenti, Cammarata, Barone (30' st Valotti), Zanini. (12 Guardalben, 18 Salvagno). ARBITRO: Trentalanga di Torino. RETI: nel pt 27' Baroni; nel st 3' e 32' Marazzina. NOTE: Angoli: 10-5 per il Verona. Recupero: 2' e 4'. Giornata di sole, terreno in perfette condizioni. Spettatori 4.000; ammoniti Di Bari, Bianco, Ficcadenti e Marangon per gioco falloso.

PALERMO-GENOA 4-0

PALERMO: Berti, Galeoto, Biffi, Ferrara (42' st Ciardiello), Assenato, barraco, Di Già (19' st Pisciotta), Tedesco, Compagno, Vasari (43' st Lucenti), Scarafoni. (12 Sicignano, 13 Di Somma). GENOA: Spinetta, Magoni, Galante, Cavallo, Nicola, Delli Carri, Ruotolo (1' st Pagliarini), Bortolazzi, Onorati (20' pt Turrone), Montella (30' st Francesconi), Nappi. (22 Pastine, 2 Torrente). ARBITRO: Franceschini di Bari. RETI: nel pt 19' autorete galante, 38' Vasari; nel st 21' Tedesco, 42' Vasari. NOTE: angoli 8-4 per il Genoa. Recupero: 2' e 4'. Giornata di sole, terreno in ottime condizioni; spettatori 11mila. Espulsi al 12' st Cavallo per doppia ammonizione e al 43' st Spinetta per proteste. Ammoniti: Barraco, Galante, Tedesco e Compagno.

PESCARA-PISTOIESE 1-2

PESCARA: Savorani, Traversa (23' st Ortol), Nobile, Terracenera (38' pt Maruccio), Pariato, Zanutta, Baldi, Palladini, Carnevale, Giampaolo, Di Giannatale (13' pt Epifani). (1 De Sanctis, 13 Colonnello). PISTOIESE: Bizzarri, Terrera, Bellini, Sciosa, Tresoldi, Nardi (35' st Russo), Catelli, Nardini, Campolo (35' st Barbini), Lorenzo, Montrone (42' st Fiori). (12 Pergolizzi, 27 Biagini). ARBITRO: Ercolino di Cassino. RETI: nel pt 42' Nardi; nel st 25' Baldi, 51' Nardini. NOTE: Angoli: 8-2 per il Pescara. Recupero: 3' e 7'. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 6.800; ammoniti Terracenera, Pariato e Terrera per gioco falloso.

SALERNITANA-LUCCHESI 1-1

SALERNITANA: Chimenti, Cudini (26' st Frezza, 48' st Spinelli), Iuliano, Grassadonia (39' st De Silvestro), Facci, Tuscio, Breda, Rachini, Ferrante, Pisano, Pirri. (12 Franzone, 8 Gattuso). LUCCHESI: Galli, Baronchelli, Cardone, Brambati, Bettarini, Manzo, Giusti, Gaudenzi (18' st Guzzo), Russo, Paci (39' st Di Stefano), Rastelli (48' st Pistella). (1 Scalabrelli, 25 Cozza). ARBITRO: Pellegrino di Barcellona. RETI: nel st, 40' Paci, 45' Pisano su rigore. NOTE: Angoli: 6-1 per la Salernitana. Recupero: 3' e 6'. Spettatori 25 mila circa. Ammoniti: Cardone, Rachini, Cudini, Gaudenzi, Grassadonia, Rastelli e Breda.

VENEZIA-REGGIANA 1-0

VENEZIA: Mazzantini, Castagna (29' st Lorieri), Ballarin, Fogli, Pavan, Filippini, Zironelli (36' pt Polesel), Scienza, Carbone, Bortoluzzi, Pellegrini. (12 Roma, 29 Pratico, 27 Fiorini). REGGIANA: Scarpi, Giacchetta (18' st Carli), Poli, Parrotta (36' st Madde), Marin, Ceramicola, Visentin, Toscano, Aglietti, Torbidoni, Pasino (28' st Peccarisi). (1 Merlo, 18 Veronese). ARBITRO: Lana di Torino. RETI: nel st 44' Carbone. NOTE: Angoli: 5-3 per il Venezia. Recupero: 2' e 4'. Al 26' del st è stato espulso Carli per fallo da tergo su Pellegrini. Ammoniti: Torbidoni e Visentin.

Bologna 0 Reggiana 0

Table with 2 columns: Player Name and Score. Bologna players: Antonioli (7), Paramatti (5.5), Tarozzi (6), Torrisi (6), De Marchi (6), Pergolizzi (5), Bosi (5.5), Scapolo (5.5), (83' Olivares) (sv), Nervo (5), (46' Bergamo) (6), Morello (6), Bresciani (5), (70' Cornacchini) (6). Reggiana players: Ballotta (6), Tangorra (6), Gregucci (6.5), Cevoli (6), Caini (6.5), (90' Orfei) (sv), Strada (6), Mazzola (6), Colucci (6.5), Tonetto (6), Pietranera (5.5), Simutenkov (6). All: Ancelotti (1), Gandini (21), Ziliani (24), Di Mauro (27), Rizzolo.

ARBITRO: Ceccarini di Livorno 5. NOTE: Angoli: 4-2 per la Reggiana. Recupero: 2' e 3'. Giornata di sole, terreno in ottime condizioni, spettatori: 26.000 circa; ammoniti: Gregucci e Simutenkov per condotta non regolamentare, Mazzola, Pergolizzi, Caini, De Marchi per gioco scorretto.

Dopo dodici turni cade il Verona Lucchese «bestia nera» per Salerno

Dopo dodici risultati utili consecutivi cade il Verona capolista sul campo neutro di Ascoli battuto dal Foggia. I gialloblù avevano perso l'ultima volta il 7 gennaio a Reggio Emilia battuti per due reti a zero. Da quella domenica fino a ieri i ragazzi di Perotti hanno incamerato 26 punti (7 vittorie e 5 pareggi). La Lucchese conquista a Salerno il quarto risultato utile di fila. Ora i toscani, appiattiti al Bologna a quota 46, sono in piena corsa per un posto in serie A. Da notare che anche lo scorso anno la Salernitana fu bloccata in casa dalla Lucchese, finì 1-1 pure il 4 giugno del '95. Quel pari costrinse poi i campani a giocarsi tutto nella trasferta conclusiva di Bergamo contro l'Atalanta. La Pistoiese a Pescara ha vinto la seconda gara in trasferta della stagione (la precedente contro il Verona il 15 ottobre del '95).



Roberto Paci centravanti della Lucchese. Guerni Sportivo

Salto in alto del Perugia Pari il derby emiliano

Cade la capolista Verona contro un Foggia ancora in corsa verso la salvezza. Ma il «colpo» della giornata è del Perugia che vince sul campo del Chievo. Pari tra Reggiana e Bologna. Il Pescara battuto dalla Pistoiese.

DAL NOSTRO INVIATO WALTER GUAGNELI

BOLOGNA. «Al mercato di San Donato abbiamo contattato decine di attaccanti di grido, da Protti a Hubner, da Artistico a Luiso, ma non siamo riusciti ad ingaggiarli. Ora è assurdo prendersela con la dirigenza se la squadra non segna». Giuseppe Gazzoni Frascara è deluso. Il Bologna fallisce il sorpasso alla Reggiana e il quarto posto. Alla fine del campionato mancano ancora sette partite, ma ieri dal Dall'Arà i rossoblù sono parsi poco ispirati, arruffoni a centrocampo e inespessivi in prima linea. Sull'altro fronte, invece, una Reggiana aggressiva e veloce, in grado di rendersi pericolosa fino all'ultimo. Insomma la «zona» di Ancelotti è parsa più affidabile di quella avversaria. Ulivieri ha un'attenuante: l'impossibilità di schierare Bergamo a tempo pieno: il centrocampista è reduce da quattro mesi di pubalgia. Ma De Marchi e compagni devono anche recitare la mea culpa. Perché a tempo scaduto riescono a buttare alle ortiche in maniera clamorosa l'occasione dal gol che avrebbe dato la vittoria. Succede che Cornacchini, subentrato allo spento Bresciani, riesce a intuire un retropassaggio corto di Cevoli al portiere. Vola sul pallone, entra in area, s'allarga ma quando è ora di battere a rete, con Ballotta ancora fuori causa, si fa rimpallare da Tangorra. Per la disperazione del pubblico, di Ulivieri è dello stesso presidente Gazzoni. Brutta partita. L'aveva detto Ulivieri alla vigilia. «La Reggiana fa pressing, si accorcia e in questa maniera, bisogna essere tutti in ottima condizione per giocare palla bassa e precisa». Nervo, Scapolo, Pergolizzi e Morello non riescono nell'intento e dopo qualche sprazzo iniziale il Bologna s'intorpidisce

e s'affloscia. E ven fuori la Reggiana. Buon per Ulivieri che Antonioli in un paio di occasioni sfoderi interventi da campione. Esabbi il risultato. La cronaca. Parte il Bologna con Paramatti che all'8' entra in area ma manda a lato. Al 17' punizione di Scapolo ancora fuori bersaglio. Al 20' risponde la Reggiana con Colucci che anticipa Antonioli ma il suo colpo di testa su punizione di Strada finisce a lato di un soffio Colucci si ripete al 36' con una gran botta di sinistro. Parata. Bisogna arrivare all'11 della ripresa per vedere un'azione, degna di questo nome, del Bologna: scambio Bresciani-Morello con tiro a lato. Al 28' Simutenkov entra nell'area rossoblù e il suo tiro permette ad Antonioli di inventare la prodezza salva partita: una gran deviazione in corner. Dalla bandierina arriva uno sprovveduto per la testa di Gregucci. Sventa ancora il portiere rossoblù. Al 92' l'occasione di Bergamo sprecata da Cornacchini. Le altre partite. La volata promozione è ristretta a sei squadre. Ma il Verona, pur perdendo a Foggia, coi suoi 52 punti ha già un piede e mezzo in serie A. La Salernitana di Colomba recupera il risultato in zona Cesarni. Dopo il rigore di Pisano domenica scorsa a Reggio Calabria, la storia s'è ripetuta ieri in casa con una Lucchese che continua l'escalation verso le zone alte. Ma la squadra più in forma del momento è senz'altro il Perugia di Galeone, che diventa macchina da gol anche in trasferta. Tre punti, quelli guadagnati ieri a Verona, contro il Chievo, che lo proiettano al secondo posto in classifica, a soli tre punti dalla vetta. E domenica prossima i biancorossi ospiteranno la Fidelis Andria. Cesena e Pescara possono ormai mettere in soffitta i sogni promozione. E per Maifredi c'è aria di contestazione, dopo l'incredibile sconfitta subita dai biancazzurri in casa contro la Pistoiese ultima in classifica. Sconfitta che, probabilmente, comprometterà l'esito dell'intera stagione. Invece Tardelli, comunque vada la stagione, resterà in Romagna. Crisi nera per il Genoa di Salvemini. La disfatta di Palermo fa scivolare i rossoblù in zona pericolo. E pensare che avrebbe dovuto essere una delle stelle indiscusse del torneo. Nei quartieri bassi della classifica continua a sorprendere la Pistoiese vincendo a Pescara e rafforzando le speranze di salvezza che fino a quindici giorni fa parevano azzerate. Sorridono anche il Foggia dopo l'exploit con la capolista e l'Avellino che ringrazia ancora il bomber Luiso per il gol vittoria su Cesena.

SERIE C. Sorpasso in zona spareggi per Fiorenzuola e Nocerina

Quattro squadre per due posti È bagarre per accedere ai play-off

FRANCESCO REA

La Spal ci prova, ma il Ravenna sembra irresistibile. E se il Lecce si fa capire due punti dal Castel di Sangro, l'Ascoli si fa superare dalla Nocerina. A quattro giornate dalla fine il campionato di C1 fa soffrire principalmente le squadre a ridosso dei vertici, mentre tra le prime l'andamento del campionato prospetta promozioni e play-off. Nel primo raggruppamento il Ravenna tiene a distanza la Spal imponendosi con un perentorio tre a zero in casa del malcapitato Saronno, ora a solo tre punti dalla zona play-out. I ferraresi dal canto loro hanno battuto per due a uno sul proprio terreno la forte Carrarese, che vede qui definitivamente sfumare, se mai ve ne fossero stati, i sogni di poter accedere

agli spareggi promozione. Prosegue tranquillo il suo cammino anche l'Empoli che non ha avuto difficoltà a superare l'ultima della classe Lefie, ormai destinata, a meno di eclatanti sorprese, a scendere di categoria direttamente. La diretta concorrente Spezia, infatti, ha ottenuto un buon risultato pareggiando sul campo del la robusta Montevarchi. Gli spezzini hanno così portato a quattro punti il vantaggio sul Lefie, dimostrando, con il risultato di ieri, di essere una squadra in grado di dare dispiacere a tutti. E qualcosa ne sanno le prime due in classifica. Dietro Spal e Empoli, quattro squadre in tre punti si danno battaglia per gli ultimi due posti disponibili per i play-off. In pole position il Como che ieri ha pareggiato uno a uno sul campo della Pro Sesto. Segue il Fiorenzuola capace di andare a vincere sul campo del Prato per due a uno, restando così ancorato alla zona promozione. In corsa ancora il Monza e l'Alessandria. I lombardi hanno avuto un andamento di campionato davvero strano ad un inizio non certo entusiasmante hanno fatto seguire un periodo di bel gioco e risultati, per poi ripiombare nell'oscurità. Ieri nuova sconfitta di misura in casa del Modena. Diverso il discorso dell'Alessandria che ha trovato proprio in questo scioglimento finale di campionato il miglior periodo. La vittoria per due a zero contro il Carpi mantiene intatte le speranze del piemontese per un supplemento di campionato. Nel girone B il Lecce pareggiando 1 a 1 sul campo del Trapani si fa ro-

Biaggi sfiora la pole, Romboni secondo nelle 500

Nove millesimi di secondo hanno impedito a Max Biaggi di conquistare la seconda pole position stagionale. L'iridato delle 250 ha dovuto lasciare la prima posizione al giapponese Tetsuya Harada su Yamaha. Il circuito di Suzuka ha messo in crisi anche Loris Capirossi e Luca Cadalora nelle 500, sesto tempo per il primo, solo 12' il centauro modenese. Bene invece a sorpresa Doriano Romboni, che in sella alla bicilindrica dell'Aprilia ha ottenuto il secondo miglior tempo. Nelle ottavo di litro prima fila per i piloti di casa, soltanto 12' Stefano Perugini.

Liegi-Bastogne È Armstrong l'uomo da battere

Si corre oggi la Liegi-Bastogne-Liegi, obiettivo dichiarato dell'americano Lance Armstrong dopo il successo nella Freccia Vallone. L'americano porta l'attacco al leader della classifica mondiale dopo il discorso (e discutibile) successo di Johan Museeuw alla Parigi-Roubaix. Proprio il belga sarà uno degli assenti più illustri di questa corsa, a causa di un'influenza.

Play-off rugby Decise le quattro semifinaliste

Risultati dei quarti di finale dei play-off scudetto di rugby: L'Aquila-Lafert San Dona 29-30; Milan-Olimpic Roma 110-0; Benetton-Record Cucine Rovigo 32-16; Amatori Catania-Simod Padova 6-12. Milan, Benetton, Lafert San Dona e Simod Padova accedono alle semifinali, l'andata si giocherà domenica prossima: a Treviso, Benetton-Lafert San Dona; a Milano, Milan-Simod Padova.

Commissariato il vertice della Lega Basket

Il vertice della Lega basket di serie A andrà ad un commissario. Dopo le dimissioni del presidente Roberto Allevi l'assemblea straordinaria della Lega che ieri doveva eleggere il successore si è conclusa con una fumata nera, per la divisione tra club di A/1 e A/2. Venerdì si riunirà il Consiglio federale per nominare il commissario, probabilmente Angelo Rovati.

Basket, play off la Scavolini va nel quarti

La Scavolini Pesaro ieri pomeriggio ha vinto, in casa, la «bella» degli ottavi di finale dei play off scudetto contro la Mash Verona (82-76). La squadra marchigiana va così a completare il quadro dei quarti di finale, al via martedì, e affronterà la Teambystem Bologna. Gli altri accoppiamenti dei quarti vedono la Buckler Bologna contro la Madigan Pistoia, la Cagiva Varese contro la Stefanel Milano, la Benetton Treviso contro la Nuova Tirrena Roma.

Coppa Europa di marcia donna Doppietta azzurra

La prima coppa Europa di marcia è iniziata nel segno delle marciatrici azzurre. Nella prima gara della giornata, la 10 km. femminile infatti, le azzurre sono salite sul gradino più alto del podio con un'ottima prestazione di squadra e con una brillante doppietta individuale. La vittoria è andata ad Annarita Sidoti in 43'26" che ha preceduto di un solo secondo la compagna di squadra e di allenamento Rossella Giordano. Bene anche la squadra maschile italiana, che ha conquistato l'argento, alle spalle degli spagnoli. Nella 50 km l'azzurro Arturo Di Mezza è giunto secondo, alle spalle dell'iridato spagnolo Angel Garcia.

La Maga Mariuccia nuovo presidente dell'Orbetello

È la «maga» Mariuccia il nuovo presidente dell'Unione sportiva Orbetello, squadra di dilettanti che gioca in Prima Categoria. La maga Mariuccia da alcuni mesi era diventata sponsor della squadra lagunare e sulle maglie dei giocatori c'è la scritta «Per Roberto», il figlio della Salustri scomparso a 23 anni, nel 1981 in un incidente stradale e in ricordo del quale la donna ha deciso di aiutare l'Orbetello.